



COMUNE DI SAN FERDINANDO
(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

N.34 RG DEL 05/ 05 /2016

Verbale di deliberazione della
COMMISSIONE STRAORDINARIA
con le funzioni della
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato – Approvazione quadro dei costi e tariffe acquedotto, fognatura e depurazione per l'anno 2016.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno CINQUE, del mese di MAGGIO, alle ore 11,00 in San Ferdinando, nella apposita sala presso la Casa Comunale, è riunita LA COMMISSIONE STRAORDINARIA del Comune di San Ferdinando, nominata con decreto prefettizio prot.n.3075/2014/Segr. Sic. del 31 ottobre 2014, recante l'attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Consiglio comunale, nelle persone appresso indicate:

| COGNOME E NOME | QUALIFICA | PRESENTE |
|-------------------------|-----------------------------------|----------|
| D.ssa Immacolata FEDELE | Viceprefetto | SI |
| Dr. Alfredo MINIERI | Viceprefetto Aggiunto | NO |
| Dr. Francesco GRECO | Funzionario economico finanziario | SI |

Assiste con funzioni di Segretario Generale, la Dott.ssa Elisabetta Tripodi, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs n.267/00

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO

Che l'art. 13 della legge n. 36/1994 - c.d. legge Galli - ha stabilito che la tariffa relativa al servizio idrico integrato costituisce il corrispettivo del servizio stesso comprendente l'insieme dei servizi:

- servizio acquedotto, comprendente la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile;
- servizio fognatura, comprendente la raccolta e l'allontanamento delle acque di rifiuto e di quelle meteoriche;
- servizio depurazione, comprendente il trattamento e la depurazione dei reflui fognari.

Che la tariffa è unitaria, applicata per il complessivo servizio idrico integrato, ed è quindi riferita per una quota al servizio idrico (acquedotto) e per una quota al servizio di pubblica fognatura e di depurazione;

Che il medesimo art. 13 della legge n. 36/1994 aveva previsto l'elaborazione a livello nazionale di un metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento che costituisce la base per la determinazione della tariffa unica nonché per orientare e graduare nel tempo gli adeguamenti tariffari;

Che il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato è stato approvato con D.M. 1° agosto 1996 (in G.U. 16 ottobre 1996).

Considerato che:

- Fino all'entrata in vigore della tariffa ex artt. 13 e 14 della legge n. 36/1994 – e tenuto conto di quanto disposto dal nuovo Codice dell'ambiente – occorre riferirsi alle direttive espresse dal CIPE con delibera 19 dicembre 2002, n. 131 (in G.U. 4.4.2003, n. 79).

- L'art. 31, comma 29, della legge 31 dicembre 1998, n. 448, come modificato dall'art. 39 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha stabilito che fino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e fermo restando che la sua applicazione potrà avvenire anche per ambiti successivi non appena definita la relativa tariffa da parte dei competenti enti locali, i criteri, i parametri ed i limiti per la determinazione e l'adeguamento delle tariffe del servizio acquedottistico, del servizio di fognatura e per l'adeguamento delle tariffe del servizio di depurazione, che a sua volta erano state stabilite dall'art. 3, commi 42 e seguenti, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 e venivano fissati con deliberazione del CIPE le cui direttive per la determinazione in via transitoria delle tariffe degli acquedotti sono state definite:

– per il 1995, con deliberazione 10 maggio 1995 (in G.U. 17 luglio 1995, n. 165);

– per il 1996, con deliberazione 26 giugno 1996, allegato 1 (in G.U. 29 luglio 1996, n. 176);

– per il 1997, con deliberazione 27 novembre 1996 (in G.U. 4 febbraio 1997, n. 28);

– per il 1998, con deliberazione 18 dicembre 1997 (in G.U. 4 febbraio 1998, n. 28), integrata e corretta in data 26 febbraio 1998 (in G.U. 13 maggio 1998, n. 109), ed errata corrige in G.U. 4 maggio 1998;

– per il 1999, con deliberazione 19 febbraio 1999, n. 8 (in G.U. 26 aprile 1999, n. 96);

– per il 2000, con deliberazione 22 giugno 2000, n. 62 (in G.U. 18 agosto 2000, n. 192).

– per il 2001, con deliberazione 4 aprile 2001, n. 52 (G.U. 18 luglio 2001, n. 165) come integrata dalla deliberazione 21 dicembre 2001, n. 120/2001 (in G.U. 12. aprile 2002, n. 86);

– per il 2002, dalla delibera 19 dicembre 2002, n. 131 (G.U. 4.4.2003, n. 79), come integrata dalla deliberazione 14 marzo 2003, n. 11;

in materia di servizio idrico integrato, vige attualmente un regime transitorio che si applica fino alla piena ed effettiva entrata in vigore del metodo normalizzato, coincidente con l'effettiva devoluzione del servizio all'ente gestore designato per ciascun Ato (Ambito territoriale ottimale) ad oggi non in funzione;

la deliberazione del CIPE 22 giugno 2000 N° 62 - Direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione, per l'anno 2000, ha stabilito che le tariffe per il servizio acquedotto devono essere determinate in misura non inferiore all'80% e non superiore al 100% del costo complessivo di gestione;

il predetto criterio è tuttora vigente e, quindi, anche per l'anno 2016 occorre garantire la copertura minima dell'80% del costo del servizio;

l'art 9- comma 3 – della succitata legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modificazioni, prevede l'adozione di una forma di cooperazione per regolare i rapporti tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito territoriale ottimale;

la Regione Calabria, con la legge regionale n. 10 del 3.10.1997, ha individuato, tra le varie forme di cooperazione per la corretta amministrazione del servizio idrico integrato, quello della stipulazione di apposita convenzione di cooperazione tra i comuni interessati, ai sensi dell'art. 24 della legge 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

con la medesima legge regionale è stato delimitato, fra gli altri, l'ambito territoriale ottimale denominato A. T. O. Calabria 5 - Reggio Calabria, costituito da 97 comuni della Provincia di Reggio Calabria;

Rilevato che, stante l'exkursus normativo e regolamentare come sopra riferito, di fatto il sistema idrico integrato delineato dal legislatore risulta avviato ma ancora non a regime e, quindi, per stabilire i criteri di determinazione, in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione, occorre fare riferimento alle deliberazioni del CIPE;

Considerato: che l'articolo 22 lettera d) del regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile stabilisce: "l'Amministrazione comunale si riserva altresì di stabilire per giustificati motivi altra forma di calcolo dei consumi anche a carattere provvisorio";

che pertanto l'Amministrazione è legittimata a determinare, delle fasce di consumo stimato a carico degli utenti, fasce di consumo desunte dalle medie nazionali tempo per tempo riscontrate e da dati di comune esperienza, avendo cura di garantire, mediante l'applicazione delle predette fasce, il mantenimento degli

equilibri di bilancio connessi ai costi del servizio idrico integrato, nonché i principi di equità e parità di trattamento e la copertura di legge del costo minimo del servizio;

Visto l'art 13 della Legge 5 gennaio 1994 n° 36 e s.m. relativo alle tariffe del servizio idrico;

Visto il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 28 dicembre 1995 , n° 549 art. 42. 43. 44. 45. 46. e 47 - Misure di razionalizzazione della finanza pubblica ;

Vista la delibera CIPE n. 117 del 18.12.2008, concernente l'adeguamento delle tariffe per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

Tenuto conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia , in modo che sia assicurata la copertura dei costi di investimento e di esercizio così come stabilito dalla Deliberazione del CIPE 04 aprile 2001, n. 52 e successive, onde garantire l'entrata in bilancio;

Visto: il prospetto dimostrativo delle spese relative al servizio di che trattasi e delle entrate derivanti dalle previsioni del ruolo acqua 2016, predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi (Allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

Visto: il prospetto, predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi, (Allegato "B", anch'esso parte integrante e sostanziale della presente delibera), il quale descrive l'articolazione tariffaria in quattro fasce di consumo ivi riportate, fasce di consumo desunte dalle medie nazionali tempo per tempo riscontrate e da dati di comune esperienza, avendo cura di garantire, mediante l'applicazione delle predette fasce, il mantenimento degli equilibri di bilancio connessi ai costi del servizio idrico integrato, nonché i principi di equità e parità di trattamento e la copertura di legge del costo minimo del servizio;

Dato atto che l'ente non è risulta essere strutturalmente deficitario nonchè dichiarato dissestato;

Tenuto conto:

che le disposizioni dettate dall'art. 3 del D.L. n. 185/2008, convertito dalla legge 28/01/2009, n. 2, hanno stabilito, la sospensione fino al 31/12/2009, dell'efficacia delle norme statali che obbligano o autorizzano gli enti locali ad emanare atti aventi ad oggetto l'adeguamento di diritti, contributi o tariffe, fatta eccezione per i provvedimenti volti al recupero dei soli maggiori oneri effettivamente sostenuti e per le tariffe relative al servizio idrico;

che l'art. 4, comma 4 del D.L. 2 Marzo 2012 n.16, il quale abroga le disposizioni dettate dal comma 123 – art.1 – legge 13.12.2010 n. 220 (legge di stabilità 2011);

Considerato che l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compreso il canone acqua potabile e l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

che l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'art. 1 del 1 marzo 2016 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2016)" il quale stabilisce che, per l'anno 2016 è differito al 30 Aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

Visti ed acquisiti i pareri resi sulla proposta in ordine alla regolarità tecnico – contabile ex articolo 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000, n.267 così come modificato dall'articolo 3 del DL 174/2012, convertito con modificazioni nella legge 213/2012;

Visto il nuovo regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 05 del 26/03/2009, esecutiva ai sensi di legge, e s. m. ed i.;

Visto il nuovo regolamento generale delle entrate comunali approvato con delibera del C.S. n. 09 del 05/05/2009, esecutiva ai sensi di legge, e s. m. ed i.;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.E.L.) e ss. mm. e ii.;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui riportati:

1. **Di approvare**, per l'anno 2016, il piano dei costi/ricavi, come riportato nel prospetto predisposto dal Responsabile del Servizio dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi (**Allegato "A"** – parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
2. **Di approvare** per l'anno d'imposta 2016 le tariffe relative al Servizio Idrico Integrato, come riportate nel prospetto predisposto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi (**Allegato "B"** - parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
3. **Di dare atto** che, in applicazione della Deliberazione del CIPE 22 giugno 2000 N° 62 – “Direttive per la determinazione , in via transitoria , delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione”, per l'anno 2016, i costi relativi al servizio di gestione acquedotto ammontano ad Euro **€ 296.693,79 IVA COMPRESA** la cui copertura nel bilancio 2016 è prevista in Euro **€ 286.135,37 Iva compresa (allegato A)**, mentre i costi relativi al servizio di fognatura e depurazione, per l'anno 2016, ammontano a **€ 156.324,10** coperti da una previsione di entrata di **€ 124.874,53** Iva compresa;
4. **Di dare atto** che per effetto dei sopra evidenziati costi dei servizi acquedotto, fogne e depurazione, viene assicurata una copertura percentuale complessiva del costo del servizio idrico integrato del 90,73%
5. **Di dare atto** che si è proceduto, ad approvare le tariffe domestiche e le tariffe extra domestiche secondo diversi scaglioni di consumo di mc di acqua (quota variabile),cui risulta **dall'allegato "B"**;
6. **Di dare atto** che si è proceduto ad applicare la tariffa relativa al servizio depurazione per un importo di **€ 0,30212** al metro cubo e la tariffa relativa al servizio fognatura per un importo di **€ 0,07866** al metro cubo ;
7. **Di dichiarare** la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



COMUNE DI SAN FERDINANDO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Proposta adozione delibera

Oggetto: Servizio Idrico – Approvazione quadro dei costi e tariffe acquedotto, fognatura e depurazione per l'anno 2016

San Ferdinando, _____

Il Responsabile del Servizio
f.to (Dott.ssa Elisabetta Tripodi)

Pareri ai sensi dell'articolo 49 comma I del D.Lgs 18.08.2000, n.267 sulla proposta sopra indicata

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

San Ferdinando, _____

Il Responsabile del Servizio
f.to (Dott.ssa Elisabetta Tripodi)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

San Ferdinando, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to (Dott.ssa Elisabetta Tripodi)

TARIFE ACQUEDOTTO 2016
ALLEGATO "A" - PROSPETTO DIMOSTRATIVO TASSO COPERTURA 2016

| COSTI | |
|--|---------------------|
| Denominazione | Totale |
| COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO IVA COMPRESA | |
| | in Euro |
| Rimborso somma fornitura acqua - Sorical | € 266.693,79 |
| Prestazione di servizi | L. - |
| Acquisto beni servizio acquedotto | € 30.000,00 |
| TOTALE COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO 2015 | € 296.693,79 |
| COSTI SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE IVA COMPRESA | |
| | in Euro |
| Acquisto beni gestione servizio | € 11.000,00 |
| Servizi fogna e depurazione | € 11.000,00 |
| Gestione acque reflue | € 8.800,00 |
| Gestione depuratore "IAM" | € 125.524,10 |
| TOTALE COSTI SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE 2015 | € 156.324,10 |
| TOTALE COSTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | € 453.017,89 |
| ENTRATE | |
| Denominazione | Totale |
| ENTRATE SERVIZIO ACQUEDOTTO | |
| Entrate da tariffe acqua 2016 | € 226.616,20 |
| Entrate da quota fissa | € 33.506,86 |
| TOTALE ENTRATE ACQUEDOTTO 2015 | € 260.123,06 |
| Iva 10% su canone acquedotto | € 26.012,31 |
| TOTALE ENTRATE ACQUEDOTTO 2015 - IVA COMPRESA | € 286.135,37 |
| COPERTURA COSTO SERVIZIO ACQUEDOTTO 2016 IVA COMPRESA 96,44% | |
| ENTRATE FOGNATURA E DEPURAZIONE | |
| Entrate da canone fognatura 2016 - iva compresa | € 25.797,22 |
| Entrate da canone depurazione 2016 - iva compresa | € 99.077,31 |
| TOTALE ENTRATE FOGNATURA E DEPURAZIONE 2016 - IVA COMPRESA | € 124.874,53 |
| COPERTURA COSTO SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE 2016 IVA COMPRESA 79,88% | |
| ENTRATA RUOLO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2016 IVA COMPRESA 411.009,90 | |
| COPERTURA COSTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2016 90,73% | |

UTENZE DOMESTICHE

| Fascia di consumo mc | N.Utenze | Consumo mc ³ per fascia | Tariffa in Euro a mc ³ | Entrata in Euro |
|------------------------------|----------|------------------------------------|--------------------------------------|--------------------|
| 1) 0 - 100 | 1749 | 129.582 | € 0,7155 | € 92.715,92 |
| 2) 101 - 300 | 1013 | 106.764 | € 0,7506 | € 80.137,06 |
| 3) 301 - 500 | 225 | 23.564 | € 0,7975 | € 18.792,29 |
| 4) 501 - oltre | 67 | 19.444 | € 0,9048 | € 17.592,93 |
| Totale entrata - IVA esclusa | | | | € 209.238,20 |

UTENZE USO NON DOMESTICO

| Fascia di consumo mc | N.Utenze | Consumo mc ³ per fascia | Tariffa in Euro a mc ³ | Entrata in Euro |
|------------------------------|----------|------------------------------------|--------------------------------------|--------------------|
| 1) 0 - 100 | 67 | 4470 | € 0,7923 | € 3.541,58 |
| 2) 101 - 300 | 32 | 3732 | € 0,8201 | € 3.060,61 |
| 3) 301 - 500 | 13 | 1481 | € 0,8845 | € 1.309,94 |
| 4) 501 - oltre | 5 | 9217 | € 1,0270 | € 9.465,86 |
| Totale entrata - IVA esclusa | | | | € 17.378,00 |

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

| | |
|------------------------------|--------------------------------------|
| Tariffa servizio fognatura | Tariffa in Euro a mc ³ |
| Tariffa servizio depurazione | € 0,07866 |
| | € 0,30212 |

| Consumo | Canone |
|------------------------|-----------------|
| Fino a 100 mc/mese | 12,15 €/anno |
| Da 101 a 500 mc/mese | 15,00 €/anno |
| Da 501 a 1.500 mc/mese | 40,00 €/anno |
| Oltre i 1.500 mc/mese | 79,00 €/anno |

*DELIBERA CIPE N.131/2002

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PREVISIONE ENTRATE

| | |
|---|---------------------|
| NR. UTENTI | 1.944,00 |
| N° UTENZE | 1.944,00 |
| CONSUMO EFFETTIVO RILEVATO 2015 MC ³ | 300.796,00 |
| CONSUMO PREVISTO 2016 MC ³ | 300.796,00 |
| QUOTA FISSA ANNUALE (CIPE) | € 33.506,86 |
| CANONE ACQUEDOTTO | € 226.616,20 |
| IVA 10% | € 26.012,31 |
| TOTALE SERVIZIO ACQUEDOTTO 2016 | € 286.135,37 |
| FOGNATURA 2016 | € 23.452,020 |
| IVA 10% SU CANONE ACQUEDOTTO | € 2.345,20 |
| TOTALE FOGNATURA 2016 | € 25.797,22 |
| DEPURAZIONE 2016 | € 90.070,280 |
| IVA 10% | € 9.007,03 |
| TOTALE DEPURAZIONE 2016 | € 99.077,31 |
| TOTALE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | € 411.009,90 |

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.TO: Dott.ssa I. Fedele-Dott. A. Minieri-Dott. F. Greco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO: Dott.ssa Elisabetta Tripodi

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA' TECNICA
IL RESPONSABILE
F.TO: Dott.ssa Elisabetta Tripodi

PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE
F.TO: Dott.ssa Elisabetta Tripodi

ANNOTATO, per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, l'IMPEGNO DI SPESA di € _____ al Cap. _____ del B.P. 2015.

IL RESPONSABILE
F.TO: _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ e vi rimarrà per quindici giorni.

Data _____

IL MESSO COMUNALE
F.TO: Scrugli Serafino

Attesto, su dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ e per 15 giorni consecutivi.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO: Dott.ssa Elisabetta Tripodi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.
 La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO: Dott.ssa Elisabetta Tripodi

E' copia conforme all'originale.

Li 05-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

